

Fu posto, per i Consieri, Cai di LX e Savii suspender li debiti per do anni di Governadori e Cazude a sier Piero Contarini qu. sier Mathio. Ave: 138, 21, 0. Fu presa.

Fu posto, per li ditti, suspender li debiti di le Raxon nuove et Proveditori sora i officii di sier Hironimo Contarini qu. sier Priamo per do anni. Et fu presa, ave 126, 33, 3.

Fu posto, per i Consieri, avendosi portà ben Alvisè Salla da Venecia comandador a l' officio di XX et di XV Savii sopra la reformation di la terra, per tanto li sia concesso, come l' ha supplicà, una di le do fantarie o ai Extraordinari o a la doana di mar, overo Fontego di todeschi da poi tutte le altre expectative, con questo debbi continuar il servizio *ut supra*. 106, 23, 2. Fu presa.

Fu posto, per li Savii a terra ferma, alento 1510 a di 8 Marzo fusse preso che Cristoforo da Curzola avesse a Corfù sali per ducati 124 per resto di la caravella, qual al tempo di la guerra turchesca fu retenuta a Napoli di Romania, et à hauto *solum* per ducati 31 $\frac{1}{2}$. Sia preso per il resto, ch'è ducati . . . siali dà tanti debitori di le Cazude. 139, 9, 4.

239* *A di 11.* La matina, non fo alcuna lettera da conto.

Vene l' orator di sguizari, al qual per il Principe li fo usate grate parole, e datoli la lettera si risponde a le tre lige.

Di campo, dil proveditor Emo, da Curtavilla apresso Binasco, date a di 9, hore 13. Come si levarono col campo per Binasco, et che il Vicerè e ducha di Barbon comendavano le nostre zente, e che francesi in Biagrassa si fortificavano.

Vene l' orator cesareo, solicitando li danari dieño haver; al qual se li darà ozi ducati 7000.

Da poi disnar, fo Consejo di X in materia pecuniaria con la Zonta di la terrà, et preseno di vender gotoni de le intrade 1524 et 1525 di Cypro al publico incanto. *Item*, li zucari *etiam* de Cypro pur a l' incanto per li Governadori de l' intrade.

Item, preseno affittar uno caxal in Cypro chiamato . . . a sier Francesco Marzello . . . qu. sier Andrea per quello è stà apaltado il più, et questo per anni 15, dando *de praesenti* ducati 6000, scontando li ditti in le affiltason, *ut in parte*.

Di campo, date a Sician, fo lettere di sier Lunardo Emo proveditor zeneral, di 9, hore 6. Dil zonzer li dove è alozati vicini da Binasco mia tre, et esser stato il Governador dal Vicerè, et colloquii hauti insieme, et col marchexe di Pescara e col capitano Arcon, eravi *etiam* sier Carlo Con-

tarini orator nostro, et parlato zerca lo alozar *ut in litteris*. Francesi sono a Biagrassa, et par le lanze erano di là da Texin sia venute di quà, et è signal voleno la zornata. Scrive dil zonzer dil ducha di Barbon li a Binasco et li onori fateli, et esserli andati contra, et messo de sora a tutti.

Et di sier Carlo Contarini fo lettere. In consonantia *ut supra*.

Di Crema, dil Foscari podestà et capitano, di 9. Come quelli di Lodi, oltre il taiar di le aque hanno fatto, *etiam* hanno mandati cavalli lizieri fino in li zardini di borgi di Milan, et fato preda. Et a l' incontro Zanin de Medici con li cavalli lizieri l' ha, ussite, recuperò parte di la preda. *Etiam*, ditti sono in Lodi sono andati su la Geradada a Castel Lion, il qual loco si teniva per il ducha di Milan, et non vi essendo custodia dentro lo hanno hauto, *videlicet* quelli si reseno etc. *Item*, come hanno compito di far il ponte fevano su Ada, et hanno tolto danari a quelli di Castel Lion, et è capo di ditti cavalli lizieri uno Andrea de Birago milanese foraussito, qual tien con la parte francese. *Item*, è zonto in campo dil Vicerè monsignor Beuret vien di Spagna per andar a Roma. E questo aviso si ha dal proveditor Emo.

Di Mantova, si have aviso. Come il Marchexe 240 solicitava il pagar di le zente et sperava di andari in persona. Scrive la nova di 500 cavalli fo presi di francesi a Robeca.

Di Crema, di sier Alvisè Foscari podestà et capitano, di 9. Manda una lettera dil signor Teodoro Triulzi, li scrive l' anderà a trovar il re Christianissimo, et promette non offender la Signoria nostra, come ha promesso, et avisa verà in campo di francesi altra zente, *videlicet* 8000 fanti et 500 lanze, di brieve.

Di campo, da Martinengo, fo lettere di sier Lunardo Emo proveditor zeneral di . . . Come havia ricevuto la deliberation dil Senato circa il passar Ada, et parlato col signor Governador, havia concluso soa exeellentia aspettar zonzino i lanzinech, et insieme passeriano Ada. In questo mezo preparariano li ponti; et aspectavano *etiam* domino Alvisè di Gonzaga con li stratioti sono in campo di francesi, quali verano nel nostro campo a' nostri stipendii.